

Valli prealpine, in arrivo 9 milioni in 3 anni per lo sviluppo

Pubblicato: Mercoledì 21 Dicembre 2016



Via libera al Pirellone a un emendamento del Carroccio alla legge di bilancio che modifica l'ammontare del Fondo territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine portando le risorse erogate alla cifra di 3 milioni di euro annui, per un totale di **9 milioni nel triennio 2017-2019**.

In merito è intervenuto il consigliere regionale della Lega Nord, **Emanuele Monti**: “Si tratta di un **segnale di attenzione concreto per il territorio montano** della nostra Regione nei confronti di comunità spesso dimenticate dallo Stato e abbandonate dal Governo; ciò vale in particolar modo per quei territori di confine, come il Nord della Provincia di Varese, dove si deve fare di tutto per evitare che i cittadini siano portati ad andarsene verso la vicina Svizzera.”

“Poiché dal fondo – spiega Monti – è esclusa la provincia di Sondrio (che già beneficia dei finanziamenti della legge 181/2009), le provincie interessate da questo stanziamento sono quelle di Varese, Bergamo, Brescia, Como e Lecco. L'obiettivo è quello di sostenere gli investimenti pubblici in aree disagiate, come sono quello montane.”

“**Abbiamo cercato** – prosegue il consigliere regionale Monti – **di fare chiarezza su un punto: la montagna, che rappresenta il 50% del territorio lombardo, rappresenta e va considerata un patrimonio fondamentale**. Una ricchezza ambientale, economica e culturale che deve essere valorizzata il più possibile e con adeguate dotazioni finanziarie, se si vuole contrastare il fenomeno dello spopolamento e ridare vigore alle attività economiche tipiche della montagna lombarda.”

Soddisfatto il vice sindaco di Luino **Alessandro Casali**: «Ringrazio i Consiglieri Regionali Emanuele Monti e Ugo Parolo che hanno permesso che si concretizzasse questa importante azione di sviluppo territoriale. Ho presenziato all'incontro che il Governatore Roberto Maroni fece a **Curiglia il 14 ottobre scorso**: io vivo questo territorio e credo fermamente nelle azioni di rilancio per valorizzarlo. Sono loro grato per aver preso a cuore questo importante progetto e li ho invitati ad una prima riunione proprio qui da noi».

Molto critico il **Movimento 5 Stelle**: «È una vergogna: Maroni e la sua Maggioranza hanno cancellato del 90% le risorse destinate allo sviluppo dei territori montani e hanno bocciato le proposte del M5S che ripristinavano i fondi e otto emendamenti che finanziavano i territori montani secondo gli impegni presi dal consiglio regionale in una risoluzione» così **Dario Violi**, consigliere regionale del M5S Lombardia. Sulla montagna fanno risoluzioni-propaganda e quando c'è da investire un euro scappano a gambe levate. Quando c'è da trovare 20 milioni per Brebemi o 450 per Pedemontana ci son sempre soldi freschi. Quando bisogna supportare lo sviluppo di territori in difficoltà si girano dall'altra parte. Mi auguro che questi politici non vengano a cercare voti nelle valli, se saranno contestati non si lamentino. La montagna merita rispetto e dignità. Questa giunta delle promesse mai mantenute è una catastrofe: impoverimento e abbandono della montagna sono una loro responsabilità diretta. Ma la montagna non perdona».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it